

«La nostra isola non sia tagliata fuori dall'Europa»

CATANIA. Sul Corridoio 1 ha espresso il proprio parere anche Confindustria Catania.

«E' forte la preoccupazione tra le imprese per le sorti del "Corridoio 1" che

originariamente doveva collegare Berlino a Palermo. - ha detto il presidente di Confindustria Catania, Domenico Bonaccorsi di Reburdone -. La proposta al vaglio dell'Unione europea che potrebbe dirottare le risorse disponibili verso l'asse Helsinki-Bari-Malta è inaccettabile perché rischia di tagliare definitivamente fuori dal circolo dello

sviluppo la nostra isola. Non possiamo permettere che la Sicilia sia ulteriormente penalizzata da un sistema dei trasporti già costoso e inadeguato.

Abbiamo evidenziato più volte come il basso indice di infrastrutturazione del territorio sia uno dei principali vincoli alla crescita delle imprese. La cancellazione della Sicilia dai programmi comunitari sulle reti di trasporto sarebbe un colpo gravissimo con effetti a catena su tutto il sistema produttivo. Per questo, ancora una volta, facciamo appello alla deputazione siciliana perché si ribelli e faccia sentire forte la propria voce, occupandosi davvero delle questioni che incidono direttamente sull'economia e sul futuro della Sicilia».

